

Comunicato stampa

L'ideatorio e i2a Istituto internazionale di architettura a Villa Saroli

Gli spazi di Villa Saroli acquistano nuova vita grazie alla presenza, a partire dal mese di settembre, delle attività promosse da L'ideatorio e da i2a Istituto internazionale di architettura, due realtà culturali e formative di grande interesse per la Città di Lugano. All'orizzonte mostre, forum e proposte editoriali.

Villa Saroli, di proprietà del Comune e una delle più interessanti testimonianze dell'architettura di inizio Novecento a Lugano, potrà essere impiegata per promuovere attività, iniziative ed esposizioni interattive di rilevanza culturale e scientifica, a beneficio di tutta la cittadinanza, e in particolare delle scuole e delle famiglie.

L'ideatorio è un servizio dell'Università della Svizzera italiana nato per promuovere la cultura scientifica e il dialogo tra scienza e società, con un approccio in cui la conoscenza viene costruita partendo dalle esperienze vissute da ciascun individuo. È anche l'antenna regionale della Fondazione Science et Cité, un centro di competenza dell'Accademia svizzera delle scienze.

In collaborazione con l'Istituto scolastico della Città di Lugano, L'ideatorio ha sviluppato alcuni progetti stabili, come la casa della scienza a Castagnola, il BioLab e le vacanze scientifiche. Le attività sono ideate, animate e proposte da un team di mediatori scientifici con formazioni diverse fra loro. Da dieci anni, grazie anche a una rete di collaborazioni attive sul territorio, il servizio propone forme originali di incontro tra i cittadini e la scienza nella Svizzera italiana: in questo arco di tempo sono stati oltre 100'000 i visitatori che hanno partecipato alle diverse iniziative.

Dal prossimo mese di settembre, le esposizioni de L'ideatorio saranno proposte nelle sale di Villa Saroli: si inizierà con la mostra "*Diamo i numeri!*", un percorso interattivo sull'affascinante mondo dei numeri, fra curiosità matematiche e cascate di dati che raccontano la nostra realtà. A partire dalla primavera del 2016 si cambierà tema, con "*Ficcanaso*", un'esposizione tutta da annusare. Un viaggio tra odori e profumi, alla scoperta di uno dei sensi più affascinanti: l'olfatto. Per l'autunno del 2016 è invece in progetto un'esposizione sul tema della diversità, per scoprire "il diverso" e "il normale" che c'è in ognuno di noi.

i2a Istituto internazionale di architettura, unico forum d'architettura a sud delle Alpi, si pone l'obiettivo di promuovere il dibattito pubblico su temi di sviluppo urbano e territoriale di attualità, e di portare un contributo marcante alla divulgazione nell'ambito dell'architettura. L'Istituto è nato nel 1983 come sede europea della scuola d'architettura americana SCI-Arc Southern California Institute of Architecture di Los Angeles, un luogo in cui a livello accademico la scuola ticinese si è potuta confrontare con le correnti internazionali in architettura: nel corso degli anni, quello che si è poi trasformato in i2a è diventato un crocevia di idee e incontri riconosciuto a livello europeo.

Oggi, con l'arrivo a Lugano presso gli spazi di Villa Saroli, i2a si apre al grande pubblico, continuando ad alimentare il dibattito attorno al patrimonio architettonico e fungendo da piattaforma di scambio e di incontro tra l'architettura e altre discipline, al fine di sensibilizzare fasce di popolazione eterogenee per età e formazione.

Il 4 settembre, dopo il saluto del Sindaco Marco Borradori, verrà inaugurata la mostra *glatt – manifesto per una città in divenire* curata dal gruppo Krokodil di Zurigo, prima grande mostra che apre Lugano a temi discussi a livello nazionale. Attraverso le mostre che andrà a proporre, i2a presenterà dei modelli di sviluppo urbano che possano creare un dibattito locale, attingendo ad un network sviluppato negli anni a livello svizzero e internazionale.

Ospiti della serata saranno gli architetti Eugene Asse, massimo architetto russo contemporaneo e Andreas Sonderegger dello studio Pool Architekten di Zurigo.

Nel corso della serata, verrà presentato il libro *the architect as civil agent – News from Switzerland* che raccoglie una serie di conferenze tenutesi al MARCH School of Architecture di Mosca nel 2014. Si tratta del primo tassello di un programma che ha ottenuto il pieno sostegno di Pro Helvetia e che ha gettato un ponte tra Svizzera e Russia, portando ad un progetto congiunto tra Hochschule Luzern e MARCH di Mosca. Oltre a realizzare l'altra mostra presentata in questa occasione, le due realtà continueranno a collaborare per un progetto che vedrà protagonista la nostra città.

La serata sarà inoltre un'occasione per scoprire l'attività di mediazione di i2a: attraverso il programma *crescere con l'architettura*, architetti specializzati stimolano bambini e giovani a sviluppare un senso di responsabilità verso l'ambiente e la capacità di rispettare e analizzare criticamente il territorio in cui viviamo.